



**Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil**  
**Segreteria Nazionale**

Prot. n. 40/P/2024

Roma, 29 aprile 2024

*Al Ministero dell'Interno*  
*Dipartimento della Pubblica Sicurezza*  
*Segreteria del Dipartimento*  
*Ufficio V - Relazioni Sindacali della Polizia di Stato*  
*Roma*

**OGGETTO: Concorsi interni per Vice Ispettore della Polizia di Stato:**

- per titoli, per la copertura di n. 959 posti;
- per titoli ed esami, per la copertura di n. 411 posti.

***Annotazioni matricolari.***

^^^^

Con riferimento ai concorsi interni di cui all'oggetto, il cui termine ultimo per la compilazione e invio della domanda di partecipazione scade il prossimo 4 maggio, portiamo all'attenzione di codesto Ufficio – in aggiunta a quanto già rappresentato – l'esigenza di garantire uniformi trascrizioni matricolare da parte di tutti gli enti matricolari delle articolazioni dell'Amministrazione della pubblica sicurezza.

Giova rappresentare che per entrambi i concorsi in argomento, il relativo bando, all'articolo "Categorie di titoli ammessi a valutazione", dispone che la commissione esaminatrice proceda alla valutazione dei *titoli ammessi* alla procedura concorsuale limitatamente a quelli posseduti dai candidati alla data di scadenza della domanda di partecipazione al concorso, *che siano stati in essa indicati e risultino, altresì, annotati, entro la suddetta data di scadenza, nello stato matricolare*, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. In particolare, la scheda contenente i titoli indicati dal candidato, una volta convalidata dall'ufficio matricolare, dovrà essere trasmessa telematicamente alla Direzione centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato - Servizio concorsi.

Tra i *titoli ammessi* meritano una specifica menzione quelli inerenti *incarichi e servizi di particolare rilevanza* conferiti con provvedimento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, ovvero di altre amministrazioni a seguito di specifica autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza, annotati nello stato matricolare.

Orbene, in occasione delle passate procedure concorsuali si sono verificate disparità di trattamento da parte dei diversi enti matricolari nell'annotare o meno *incarichi e servizi di particolare rilevanza*: disfunzioni che anche per i concorsi in narrativa rischiano di riproporsi, con la spiacevole conseguenza di determinare condizioni di *sfavore* per una parte dei candidati.

Esemplare è quanto accaduto nel pregresso concorso interno a 2842 posti per Vice Ispettore della Polizia di Stato, in cui le differenze nella valutazione dei titoli ammessi alla procedura ha suscitato proteste da parte della scrivente O.S., oltre che degli stessi degli interessati penalizzati.

In quella circostanza codesto Ufficio indirizzava al SILP CGIL e alle altre OO.SS. specifica missiva, con prot. n. 555/RS/01/67/2/3327, datata 27 luglio 2018, in cui annunciava che <<la Direzione Centrale per le Risorse Umane ha comunicato che, in materia di annotazioni matricolari e conseguenti riflessi in ambito concorsuale, sono al vaglio approfondimenti, al fine di attualizzare la circolare n. 333-A/9806.D.1 del 18.11.2008 concernente le "Annotazioni Matricolari", per consentire agli enti preposti una **uniforme** gestione dei dati>>.

Si è trattato di una comunicazione con cui l'Amministrazione, per un verso, riconosceva i limiti applicativi della circolare del 2008 e, al contempo, si assumeva l'impegno di "aggiornare" la predetta circolare, affinché non si riverificassero difformità applicative.

A oggi, ahinoi, nulla di quanto preannunciato si è verificato...

Urge, pertanto, l'emanazione immediata di una specifica direttiva di codesto Dipartimento che *identifichi in modo chiaro e inequivocabile i presupposti che rendano gli incarichi e i servizi di particolare rilevanza "degni" di trascrizione matricolare*, scongiurando indebiti dinieghi che avrebbero come naturale epilogo l'apertura di contenziosi.

Tuttavia, ove le scadenze relative alle procedure concorsuali in argomento non consentissero la predisposizione della suddetta direttiva in tempo utile, riteniamo doveroso da parte di codesto Dipartimento – a salvaguardia della parità di trattamento di tutti i concorrenti – ritenere validi gli *incarichi e servizi di particolare rilevanza* vantati dai concorrenti, anche quando le loro richieste di trascrizione matricolare fossero state rigettate secondo il discutibile convincimento degli enti preposti.

In attesa di cortese sollecito riscontro, l'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

**IL SEGRETARIO NAZIONALE**  
(Mario ROSELLI)  
